



Milano, 4 giugno 2018

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER LA LOMBARDIA

Sezione di Milano

Prot. N° 18-019759 Resp. 210A.1

Risposta alla nota del

Div. Sez. N°

AL DIRIGENTE

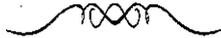
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

PER LA LOMBARDIA

Via Luigi Soderini, 24

20146 MILANO

OGGETTO: Viaggi di istruzione e visite guidate.



Il trasporto scolastico in occasione di gite e viaggi di istruzione rappresenta un segmento importante all'interno del panorama della sicurezza stradale.

Nel corso degli anni, la collaborazione tra la Polizia Stradale e gli Uffici regionali scolastici, finalizzata a rendere più sicuro il trasporto scolastico in parola, è diventata sempre più intensa, anche alla luce del Protocollo tra MIUR e Dipartimento della P.S..

Per rendere tale collaborazione più proficua ed efficiente, si pone l'accento sulla necessità di una comunicazione più veloce, fluida e tempestiva, dal momento che le programmazioni delle gite e dei viaggi di istruzione è oggetto di una programmazione, presumibilmente, a lungo termine da parte degli istituti scolastici.

Spesso, la comunicazione del viaggio d'istruzione, con le notizie relative al veicolo utilizzato e al suo conducente, viene fatta a ridosso del viaggio o, nella migliore delle ipotesi, qualche giorno prima.

Ricevere le informazioni in tempi così ristretti non facilita la predisposizione di servizi preventivi di controllo su strada e, talvolta, rende difficile anche svolgere il controllo documentale sul veicolo e sul conducente.

Proprio rispetto a quest'ultimo controllo, si evidenzia come i dirigenti scolastici e gli organizzatori dei viaggi, nella scelta dell'impresa cui affidare il servizio, si potrebbero trovare nella condizione di valutare la regolarità amministrativa dell'impresa, l'idoneità e la condotta del conducente, l'efficienza del veicolo; durante questa attività di verifica, quindi, può essere richiesta - ed essere utile - la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti.

Questa Direzione ritiene che per poter meglio svolgere un'azione di controllo preventiva, sia indispensabile ricevere la comunicazione, da parte dell'istituto scolastico interessato al viaggio, mediante la modulistica allegata alla circolare del 03.02.2016, con l'aggiunta delle generalità del conducente (nome, cognome, data e luogo di nascita), al fine di estendere il controllo sul medesimo.

L'attività della Polizia Stradale, invero, si concretizza non tanto in un servizio di controllo a sorpresa, quanto in una concordata programmazione in specifici servizi preventivi, finalizzati ad accrescere i livelli di sicurezza della tipologia di viaggio in parola e quindi la salvaguardia dei ragazzi e la tranquillità dei loro genitori.

In tale prospettiva, è evidente come l'opportunità di programmare richieda una conoscenza preventiva ma soprattutto che la notizia non arrivi tardivamente, così come purtroppo è successo in diverse occasioni, vanificando la possibilità di controllo sull'itinerario di percorrenza.

Ciò permesso, per il prossimo anno scolastico, si sottopone all'attenzione della S.V. la possibilità di sensibilizzare i dirigenti scolastici in tal senso al fine di agevolare l'attività di questa Specialità.

La ringrazio, in anticipo, per l'attenzione che vorrà rivolgere alla presente, nella speranza di poterLa conoscere di persona.


IL DIRIGENTE
(1° Dir. Dr.ssa Simonetta LO BRUTTO)